



COMUNE DI MORTEGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P.: 33050 – PIAZZA G. VERDI, 10 – FAX 0432/761778 – TEL. 0432/826811

C.F. 80006650305 – P.IVA 00677260309

Email @– Internet: <http://www.comune.mortegliano.ud.it/>

Regolamento Comunale del Consiglio Comunale dei ragazzi

TESTO MODIFICATO E APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. ____ DEL 29.11.2019

Art.1 Istituzione

1) Si istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita collettiva e pubblica dell'Ente mediante l'insegnamento dell'educazione civica relativa al funzionamento delle rappresentanze locali.

2) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive sulle materie demandate alla sua competenza.

Art. 2 Composizione e durata

1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto da n. 2 rappresentanti di sesso diverso per ciascuna classe e sezione della Scuola Secondaria di primo grado. Qualora non vi siano candidati di un sesso, verranno eletti i 2 candidati del sesso opposto più votati.

2) Il Consiglio resta in carica indicativamente un anno dalla data del suo insediamento.

Art. 3 Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1) La data delle elezioni viene fissata, con decreto, dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato e preferibilmente deve interessare il primo periodo dell'anno scolastico, entro un anno dall'indizione delle precedenti elezioni. Le elezioni non possono avvenire prima di 7 giorni dalla data di loro indizione.

2) L'Amministrazione Comunale adotta tutti gli strumenti atti ad informare i ragazzi sulle competenze affidate al Consiglio e sulla partecipazione degli studenti. In particolare, un percorso di sensibilizzazione e formazione alla cittadinanza attiva verrà preferibilmente condotto in ogni classe prima dell'indizione delle elezioni.

3) Ogni giovane può esprimere due preferenze di sesso diverso, una un maschio e l'altra femmina, su apposita scheda fornita dall'Amministrazione Comunale, scegliendo tra la lista di candidature all'interno della propria classe. Le liste dovranno essere composte da un minimo di 2 nominativi di sesso diverso per ciascuna sezione della 1^a, 2^a e 3^a classe della Scuola Secondaria Inferiore.

4) In caso di parità tra due candidati dello stesso sesso, si procederà al ballottaggio tra i due con votazione segreta; in caso di pareggio ulteriore, risulterà eletto il candidato più anziano.

5) Le operazioni di voto hanno luogo nel giorno stabilito e si protraggono al massimo per la durata di quattro ore. L'Assessore delegato e/o incaricati dell'Amministrazione Comunale vigileranno sulla regolarità delle operazioni stesse.

6) Lo spoglio delle schede viene effettuato immediatamente dopo la fine della votazioni. Le operazioni di scrutinio sono espletate da una Commissione Elettorale presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato e composta da altri due membri scelti dal Presidente della Commissione elettorale tra i giovani non candidati.

7) In caso di dimissioni di un Consigliere viene eletto il primo dei non eletti; in mancanza di non eletti si procede ad ulteriore votazione.

8) Nel caso in cui un eletto non si presenti alle riunioni consiliari per tre volte consecutive, viene considerato decaduto e si provvederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti; in mancanza di non eletti si procede ad ulteriore votazione.

9) I componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi restano in carica per il tempo del loro mandato espresso in un anno indicativo dal giorno della loro elezione ovvero fino a indizione di nuove elezioni durante il successivo anno scolastico. I rappresentanti eletti che non risultano più iscritti all'Istituto decadono automaticamente.

10) L'elettorato attivo e passivo coincidono. Ogni giovane può presentare la propria candidatura in base alle modalità previste dal decreto di indizione.

Art. 4 Elezione del Sindaco dei Ragazzi

- 1) L'elezione del Sindaco viene effettuata in modo diretto da tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, successivamente all'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- 2) I candidati a Sindaco sono selezionati tra i Consiglieri eletti su base volontaria e dovranno presentare la propria candidatura all'insieme degli alunni della scuola riuniti in Aula Magna.
- 3) Ogni giovane può esprimere una sola preferenza tra i candidati su apposita scheda fornita dall'Amministrazione Comunale. Viene eletto il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi. Qualora al primo scrutinio nessuno raggiunga la maggioranza assoluta andranno al ballottaggio i due più votati nel corso della stessa seduta.
- 4) Lo spoglio delle schede viene effettuato immediatamente dopo la fine della votazioni. Le operazioni di scrutinio sono espletate da una Commissione Elettorale presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato e composta da altri due membri scelti dal Presidente della Commissione elettorale tra i giovani non candidati.

Art. 5 Insediamento

- 1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è insediato pubblicamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.
- 2) Il Sindaco dei Ragazzi sceglierà nell'ambito del Consiglio stesso due collaboratori. In caso di dimissioni o decadenza del Sindaco dei ragazzi, si provvederà a nuova elezione convocata dal Sindaco o dall'Assessore Delegato.

Art. 6 Competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

- 1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha competenza sulle materie: ambiente, sport, tempo libero e giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani e persone svantaggiate e/o diversamente abili, rapporti con l'U.N.I.C.E.F. e con le altre Organizzazioni Internazionali, rapporti con i ragazzi del Comune gemellato, qualora sia concluso un gemellaggio e altre realtà che implicino iniziative ritenute valide.
- 2) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere chiamato a coadiuvare la gestione di progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.
- 3) I collaboratori scelti dal Sindaco dei ragazzi avranno il compito di cooperare con lo stesso durante l'espletamento del proprio mandato.
- 4) Il Consiglio ha l'obbligo di richiedere e prendere in considerazione le esigenze degli alunni delle Scuole Primarie di Mortegliano e Lavariano. Ogni classe delle Scuole Primarie di Mortegliano e Lavariano dovrà presentare al Sindaco dei Ragazzi una di lista di necessità e proposte, eventualmente redatta sotto la forma di "Lettera al Sindaco dei Ragazzi" e con una frequenza minima di una volta per anno scolastico. Sarà compito del Sindaco dei ragazzi di riferire queste proposte in Consiglio Comunale dei Ragazzi e direttamente al Sindaco.

Art. 7 Convocazione e funzionamento

- 1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è convocato dal proprio Sindaco almeno una volta all'anno.
- 2) La convocazione è fatta con avvisi da comunicare ai componenti almeno 3 giorni prima della seduta con i seguenti mezzi: a mezzo posta ordinaria, telematica o altro mezzo concordato, compresa la messaggistica.
- 3) Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un funzionario del Comune nominato dal Sindaco che assiste alla seduta o in alternativa dal Consigliere o Assessore referente. Il verbale sarà poi sottoposto al Sindaco stesso o all'Assessore delegato per le conseguenti decisioni.

Art. 8 Diritto di iniziativa

- 1) L'ordine del giorno del Consiglio Comunale dei Ragazzi è predisposto dal suo Sindaco di concerto con i suoi collaboratori sentito il Sindaco o Assessore delegato.
- 2) Ogni membro del Consiglio Comunale dei Ragazzi può proporre mozioni o interrogazioni sugli argomenti di competenza.

Art. 9 Sedute

- 1) Le sedute sono pubbliche e presiedute dal Sindaco dei Ragazzi. Una seduta è valida se è presente almeno la metà più uno dei Consiglieri.
- 2) Nessuna delibera si intende approvata se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 3) Tutte le votazioni avvengono per alzata di mano.

Art. 10 Sede

- 1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce di norma presso la sede municipale, ma può svolgersi presso l'Aula Magna della Scuola Secondaria di Mortegliano su delibera del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- 2) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si avvale, per la sua attività, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, degli uffici e dei servizi comunali.